



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1981 /DecA/ 41 DEL 20.07.2017

- Oggetto:** Programma di sviluppo rurale 2014/2020 – Disposizioni per l’attuazione del bando della sottomisura 5.2. – bando per la tromba d’aria del 4.9.2015. Integrazione.
- VISTO Lo Statuto per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali”;
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 26 – Prot. n. 3142 del 3.03.2017 con il quale il dott. Pier Luigi Caria è stato nominato Assessore dell’Agricoltura e riforma agro pastorale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 1981/DECA/41

DEL 20.7.2017

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



PROGRAMMA OPERATIVO
PSR sardegna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 1981/DECA/41

DEL 20.7.2017

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 12 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 gli Stati membri stabiliscono procedure appropriate per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale;
- VISTO** il documento "Criteri di selezione" approvato nel Comitato di Sorveglianza avviato il 18 novembre 2015 e chiuso il 18 febbraio 2016;
- VISTA** la DGR n. 23/7 del 20 aprile 2016 Programma di sviluppo rurale 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria, che autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 8506 del 8.12.2016 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)5893 del 19.08.2015;
- CONSIDERATA** la necessità di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. b, della L.R. n. 31/98, le direttive per l'azione amministrativa e l'attuazione del bando della sottomisura 5.2 – bando per la tromba d'aria 2015;
- VISTO** il proprio decreto n. 1956/DecA/38 del 19.7.2017 con il quale sono state approvate le direttive per l'azione amministrativa e l'attuazione del bando della sottomisura 5.2 – bando per la tromba d'aria del 4.9.2015;
- RITENUTO** al fine di assicurare la stabilità delle operazioni oggetto di investimento di dover prevedere il mantenimento del possesso dei requisiti di accesso alla misura per almeno 5 anni dalla data della concessione dell'aiuto, pena la revoca della concessione stessa, fatte salve le cause di forza maggiore;

DECRETA

- ART. 1** Di integrare le direttive approvate con decreto n. 1956/DecA/38 del 19.7.2017 prevedendo quanto segue:

"Durata dei requisiti – Il beneficiario deve garantire il possesso dei requisiti di accesso alla misura per almeno 5 anni dalla data della concessione dell'aiuto, pena la revoca della concessione stessa, fatte salve le cause di forza maggiore".



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N. 1981/DECA/41

DEL 20.7.2017

- ART. 2 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 ed al Direttore del Servizio competente per la sua attuazione.
- ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.
- ART. 4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'Assessore
Pier Luigi Caria



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PSR sardegna